



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 20/05/2011

Adesione Strategia Internazionale Rifiuti Zero 2020

L'anno duemilaundici, il giorno venti, del mese di maggio, alle ore 18,10 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
13) VIVONA	ROSARIO
14) SIGNORELLI	CHIARA
15) PERNICE	VITO

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
11	4

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Si dà atto che sono presenti 11 consiglieri, assenti (D'Amato S, Ribauda, Signorelli e Rocco).

Il Presidente designa quali scrutatori i consiglieri Schimmenti, Lo Pinto e Cardella.

Il Consiglio unanimente approva.

Preliminarmente il Consigliere Spinella Mancuso chiede il prelievo del punto 10 dell'ordine del giorno avente per oggetto "Adesione Strategia Internazionale Rifiuti Zero 2020".

Il Consigliere Lo Pinto propone di rinviare la trattazione del punto stante l'assenza del proponente del provvedimento de quo.

Entra il Consigliere Ribauda ed il numero dei consiglieri sale a 12.

Il Consigliere Lo Pinto ritira la proposta superiormente formulata.

Il Presidente pone ai voti la proposta di anticipazione formulata dal Consigliere Spinella Mancuso.

Il Consiglio Comunale unanimente approva.

Dopo aver dato lettura della proposta di deliberazione n° 9 del 03/03/2011 avente per oggetto "Adesione Strategia Internazionale Rifiuti Zero 2020", il Presidente invita i consiglieri ad intervenire.

Il Consigliere Lo Pinto esprime un giudizio positivo sul provvedimento proposto in quanto con tale atto si tende a responsabilizzare la nostra comunità nei riguardi di una tematica che ha una valenza socio-economica di notevole importanza. Ritiene condivisibile quanto proposto nel provvedimento in discussione in quanto con lo stesso intende raggiungere un obiettivo, dei rifiuti zero 2020, che va condiviso e sostenuto.

Il Consigliere D'Amato Giuseppe, nel dichiarare il suo voto favorevole, sottolinea la condivisibilità di un obiettivo che va ascrivito non soltanto all'Amministrazione ma anche alla comunità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n° 9 del 03/03/2011 avente per oggetto "Adesione Strategia Internazionale Rifiuti Zero 2020"

Con 7 voti favorevoli e n° 5 contrari (Battaglia, Mancino, Perrone, Schimmenti e Spinella Mancuso), proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

Approvare la superiore proposta n° 9 del 03/03/2011 avente per oggetto "Adesione Strategia Internazionale Rifiuti Zero 2020", che forma parte integrante del presente atto.

Il Presidente propone una sospensione dei lavori di 15 minuti.

Il Consiglio comunale unanimente approva.

Sono le ore 18,35.

I lavori riprendono alle ore 19,00. sono presenti 12 consiglieri, assenti (Signorelli, D'Amato S. e Rocco).

Il Consigliere Pernice propone l'anticipazione dei punti 6-7-8 e 9 dell'ordine del giorno.

Il consiglio comunale unanimente approva.

E' presente in aula il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Fronzone.



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

-----,-----

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 03.03.2011

Proponente: Il Sindaco

Servizio interessato: _____

Oggetto: Adesione alla Strategia Internazionale "Rifiuti Zero 2020".-

Data _____

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 2-3-2011

Il Segretario Comunale

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

VISTO l'art. 180 della citata norma che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti dispone che le iniziative di cui all'art. 179 riguardino in particolare:

a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;

b) la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;

c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

Visto l'art 198 del Decreto Legislativo 152/06 che attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

VISTO il Piano Regionale di gestione dei Rifiuti adottato con Ordinanza Commissariale n. 1166 del 18 dicembre 2002 e succ modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale siciliana 9/2010 sulla gestione dei rifiuti la quale prevede che, al fine di attivare interventi volti a limitare la produzione di rifiuti, l'Ente Regionale favorisca e definisca le opportune intese con le Province, Comuni e operatori singoli e associati della produzione e della distribuzione;

VISTO il Piano Regionale di Azione Ambientale della Sicilia QSN 2007-2013 ;

VISTO il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nella Provincia di Palermo il quale richiama la necessità di "massimizzare" i recuperi di materiali e di "minimizzare" gli "smaltimenti" puntando su sistemi di raccolta "porta a porta" e su di una "filiera impiantistica" tesa a valorizzare le frazioni merceologiche intercettate;

Attesa la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il mantenimento e miglioramento degli obiettivi fissati dall'art. 205 del succitato D.Lgs. n.152/06 che prevede in particolare il raggiungimento per l'anno 2012 almeno il 65% di raccolta differenziata;

VISTI gli obiettivi della Legge Finanziaria 2007 che al comma 1108 fissa al 60%, la percentuale minima di raccolta differenziata da assicurare entro il 31 dicembre 2011;

VISTI gli obiettivi della Legge Finanziaria 2007 che al comma 1109 fissa per gli anni successivi al 2011, la percentuale minima di raccolta differenziata da assicurare sarà stabilita con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in vista di una progressiva riduzione della quantità di rifiuti inviati in discarica e nella prospettiva di rendere concretamente realizzabile l'obiettivo "Rifiuti zero".;

CONSIDERATE le attuali alte "rese" percentuali di raccolta differenziata nel Comune di Marineo dove è in corso di svolgimento il sistema di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati in modalità "porta a porta";

CONSIDERATO l'obiettivo di riduzione della mole dei rifiuti stabiliti dalla Giunta Regionale Sicilia;

CONSIDERATO che a livello internazionale molte città hanno assunto il percorso verso "rifiuti zero" alla data del 2020 attraverso la definizione di atti deliberativi e di concreti strumenti operativi volti a scoraggiare l'incremento dei rifiuti e lo smaltimento in discarica e volti a favorire, oltre ad iniziative di generalizzata estensione della raccolta differenziata, anche la "responsabilità estesa dei produttori" con la quale coinvolgere fattivamente il "mondo produttivo" nell'assunzione di "produzioni sempre più pulite ed in grado di "incorporare" i costi ambientali delle merci prodotte;

RICHIAMATO in particolare che le città coinvolte in questo percorso sono ormai decine in varie parti del mondo quali la California (S. Francisco, Oakland, Santa Cruz, Berkley) l'Australia, (Camberra e la regione sud occidentale del Paese), della Nuova Zelanda, del Canada (Nuova Scozia, Columbia Britannica), la città di Buenos Aires, alcune città del Regno Unito;

CONSIDERATO che un'attenta politica di gestione dei rifiuti che punti alla loro prevenzione, al riuso, al massimo recupero di beni e materiali si pone in linea anche con gli obiettivi di generalizzare la

diminuzione dei "gas serra" resa sempre necessaria e stringente da "accordi internazionali" che puntano ed obbligano i governi a "Tagliare" le emissioni di CO2 legate anche alla produzione dei beni di consumo a partire dagli imballaggi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 22 settembre 2010 con la quale si sottoscrive l'adesione del Comune di Marineo al Patto dei Sindaci (Covenant of Majors) al fine di superare entro il 2020 l'obiettivo "tre volte venti" che l'Unione Europea si è posta nel settore della sostenibilità energetica;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/00,

PROPONE

1. di intraprendere il percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020 stabilendo per il 2011 il raggiungimento del 60% di raccolta differenziata, per il 2012 il 65% e per il 2014 il 75%;
2. di istituire entro il 2013 un sistema tariffario basato sulla effettiva quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non;
4. di realizzare entro il 2013 un centro comunale per la riparazione e il riuso dove beni durevoli e imballaggi possano essere reimmessi nei cicli di utilizzo ricorrendo eventualmente anche all'apporto di cooperative sociali e al mondo del volontariato;
5. di intraprendere iniziative ed azioni volte alla realizzazione di un impianto di compostaggio sul proprio territorio per la valorizzazione della frazione organica recuperata;
6. per quanto riguarda il conferimento della frazione residua dei rifiuti di intraprendere tutti gli sforzi per minimizzarne i flussi di rifiuti, favorendo, anche in ambito di programmazione provinciale la realizzazione di impianti "a freddo" in grado di recuperare ancora materiali contenuti nei residui ed in grado di orientare costanti iniziative di riduzione volte a "sostituire" oggetti e beni non riciclabili o compostabili.
7. di adoperarsi negli confronti degli Enti Competenti affinché i rifiuti-residui prodotti sul territorio comunale non vengano avviati ad incenerimento (la cui logica contrasta con l'obiettivo rifiuti zero) o avviati "tal quali" a discarica;
8. di istituire l'"Osservatorio verso Rifiuti Zero" che abbia il compito di monitorare in continuo il percorso verso Rifiuti Zero 2020 indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale.
9. componenti dell'Osservatorio Rifiuti Zero 2020 sono :
 - Un rappresentante dell'Università S. Lawrence dello stato di New York che è stata impegnata in molteplici realtà internazionali "verso Rifiuti Zero";
 - Il Sindaco pro-tempore del Comune di Marineo;
 - Un Tecnico o Consulente all'Ambiente del Comune di Marineo;
 - Un Rappresentante di una Associazione ambientalista;
 - Un Rappresentante di una scuola agraria del Parco di Monza;
 - Un Rappresentante della Rete Nazionale Rifiuti Zero ;
 - Un Rappresentante all' Ambiente del comune di Capannoni, copromotore dell'iniziativa;
 - Un Rappresentante di Rifiuti Zero della Sicilia;
 - Un Professore dell'Università degli Studi di Palermo competente della materia;
 - Un Rappresentante della Società partner energetico del Comune di Marineo
10. di dare atto che i membri del suddetto Osservatorio, che dovranno riunirsi almeno due volte all'anno, non percepiranno alcun compenso. Potrà essere riconosciuto per i membri fuori sede un rimborso spese opportunamente documentato. Ai lavori dell'osservatorio parteciperanno i capi gruppo consiliari

IL SINDACO
Francesco Ribaudo



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Quartuccio Vincenzo

Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale
Macaluso Antonino

Affissa all'albo pretorio il
Defissa il

07 GIU 2011

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo 07 GIU 2011 senza opposizioni o reclami.

Li,

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li,

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____